

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

18 Lug 2018

Osservatorio Oice, mercato progettazione continua a crescere: +20% nel 1° semestre

A.A.

Continua la fase di crescita del mercato pubblico italiano dei servizi di ingegneria e (al suo interno) della progettazione di opere pubbliche. Lo comunica come di consueto l'Oice (associazione società di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica), nel suo Osservatorio. Il mercato complessivo è raddoppiato, a giugno: durante il mese le gare pubblicate per tutti i servizi di ingegneria e architettura sono state 519, per un importo complessivo di 165,208 milioni, con una crescita - rispetto al giugno dello scorso anno - nel numero delle gare del 28,1% e nel valore del 119,1%. Il confronto congiunturale, invece, con il precedente mese di maggio, mostra l'aumento nel numero delle gare del 14,1% e nel valore del 176,8%.

Nel primo semestre del 2018 le gare per **servizi di ingegneria e architettura** sono state 2.767, per un importo complessivo di 502,118 milioni di euro. Il confronto con il primo semestre del 2017 mostra un calo dell'1,5% nel numero dei bandi, ma una crescita nel valore del 19,9%.

Per quanto riguarda i **servizi di sola progettazione**, nel mese di giugno i bandi pubblici sono stati 229, per un importo di 66,365 milioni di euro. Il confronto con giugno 2017 vede la diminuzione dell'1,7% in numero ma l'aumento del 18,9% in valore. Rispetto al precedente mese di maggio il numero cresce del 15,1% e il valore del 218,7%.

Nei primi sei mesi del 2018 i bandi per servizi di sola progettazione sono stati 1.552 con un valore di 269.534.818 euro, rispetto al primo semestre del 2017 il numero cala del 2,9% e il valore cresce del 10,3%.

«In questa prima metà del 2018 - fa notare il **presidente dell'Oice Gabriele Scicolone** - continuano le forti oscillazioni del mercato da un mese all'altro, ma il trend generale rimane positivo, infatti cresce il valore messo in gara nel primo semestre, sia per i servizi di sola progettazione sia per il mercato di tutti i servizi di ingegneria e architettura». «Per quanto riguarda il numero dei bandi di sola progettazione il semestre registra un leggero calo (-2,9%), ma si tratta di soli 37 bandi in meno rispetto allo scorso anno. Il numero dei bandi nei sei mesi 2018 è emblematico della svolta della domanda pubblica di ingegneria e architettura rispetto agli anni precedenti l'entrata in vigore del Codice dei contratti pubblici: con i 1.552 bandi del semestre 2018 e i 1.599 del 2017 siamo infatti ben oltre i 1.153 del 2016, i 1.111 del 2015 e i 973 del 2014. Ed è questo il dato più rilevante per il nostro settore».

«Poi - prosegue Scicolone - dobbiamo dare atto dei problemi che rimangono sul campo, a partire dalla necessità di avere, con le prossime modifiche del codice appalti, regole certe, chiare e che garantiscano trasparenza e legalità. Va risolto il problema dei corrispettivi: occorre rendere ancora più cogente il decreto parametri e il principio dell'equo compenso. Abbiamo apprezzato le indicazioni Anac - ha continuato il **Presidente Oice** - che accolgono le nostre proposte sull'applicazione delle formule bilineari, ma occorre anche evitare che escano bandi

con importi sottostimati e pensare a meccanismi di verifica dell'anomalia più efficaci. Bisogna rendere la partecipazione alle gare più semplice e noi diciamo con forza che va messa in linea al più presto la Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici».

Tornando ai dati, le gare per tutti i servizi di ingegneria e architettura rilevate nel mese di **giugno** sono state 519 (di cui 147 sopra soglia), per un importo complessivo di 165,2 milioni di euro (di cui 142,8 milioni sopra soglia). Rispetto al precedente mese di maggio il numero delle gare cresce del 14,1% (+88,5% sopra soglia), e il valore del 176,8% (+296,0% sopra soglia); rispetto a giugno 2017 il numero delle gare cresce del 28,1% (+194,0% sopra soglia) e il loro valore del 119,1% (+142,0% sopra soglia). Il forte aumento del valore di giugno 2018 è dovuto a due bandi, uno in tre lotti della regione Campania per progettazioni, e uno dell'Anas per assistenze, in otto lotti, entrambi da 35 milioni.

Si mantengono su livelli molto alti i **ribassi** con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti dall'Oice fino a giugno, il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2015 è al 40,0%, per quelle indette nel 2016 il ribasso arriva al 43,0%. Le notizie sulle gare pubblicate nel 2017 attestano un ribasso del 40,9%.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved